



IERI SERA. Sono «Boccia», «Maestrale» e «Sirrato». A bordo 21 marittimi.

Vedetta libica sequestra tre pescherecci mazaresi

MAZARA DEL VALLO

●●● Dopo qualche mese di sosta la vedetta libica è ritornata all'attacco. Ieri sera, intorno alle 20, ha sequestrato tre pescherecci di Mazara del Vallo: «Boccia», «Maestrale» e «Sirrato». A bordo vi sarebbero 21 uomini di equipaggio, tra cui molti extracomunitari, compresi i comandanti che sono: Baldo Asaro («Sirrato»), Vito Margiotta («Maestrale») e Maurizio Giacalone

(«Boccia»). Il fermo è avvenuto a 45 miglia dalla costa di Bengasi mentre i pescherecci erano in transito nella zona che per i libici è di loro pertinenza, ma per il diritto di navigazione quelle sono acque internazionali. Un problema che si trascina da anni e mai risolto. Militari libici sarebbero saliti a bordo del «Maestrale» per dei controlli che poi si sarebbero estesi agli altri due natanti. Poi il capitano della

vedetta libica avrebbe deciso per il sequestro dei tre pescherecci. Alle 22 di ieri sera, agganciati dalla nave militare libica, sono stati dirottati verso il porto di Bengasi. Dell'episodio sono state già avvertite le nostre autorità di governo mentre il presidente del Distretto della pesca Cosvap di Mazara, Giovanni Tumbiolo, ha avuto già dei contatti con il nostro ambasciatore in Libia. (*56*) **SALVATORE GIACALONE**